

DELIBERAZIONE N. 41 DEL 23.04.2018

OGGETTO: Modifiche statutarie Unioncamere Puglia

Il Presidente relaziona sull'argomento ricordando che il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. n. 159559 del 15.09.2014, a firma del Direttore Generale, inviata ad Unioncamere Nazionale, facendo seguito alle precedenti note prot. n. 3589 del 7.11.2011 e n. 115837 del 17.05.2012, aveva evidenziato - con riferimento alle Unioni regionali - alcune problematiche emerse nell'ambito della ordinaria attività di monitoraggio delle scadenze relative alla composizione dei Collegi dei Revisori dei Conti degli Enti del Sistema camerale.

In particolare, prosegue il Relatore, era stata evidenziata la necessità di modificare gli statuti delle Unioni regionali, come di seguito specificato:

1) prevedendo la presenza di rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico nei Collegi dei Revisori dei Conti delle Unioni Regionali, in linea con le modifiche apportate alla Legge n. 580/1993, che ha attribuito espressamente la vigilanza sul sistema camerale al predetto Ministero, salvo le materie di competenza regionale;

2) eliminando la previsione di iscrizione dei Revisori Contabili, nel caso di funzionari pubblici, in quanto non in linea con il principio affermato per le Camere di Commercio dall'art. 17 della Legge n. 580/1993 e, in generale, con il disposto del comma 1, lett. d) dell'art. 29 del D.Lgs. n. 123/2011 - abrogativo dell'art. 2, comma 4, del D.Lgs. n. 286/1999 - che ha eliminato il vincolo di iscrizione al Registro dei Revisori Contabili dei funzionari pubblici componenti dei Collegi di Enti pubblici;

3) eliminando l'obbligo della residenza nella Regione per i Revisori, così come previsto per le Camere di Commercio dall'art. 17 della Legge n. 580/1993, come riformato dal D.Lgs. n. 23/2010.

Dall'esame degli statuti, prosegue il Relatore, non risulta al predetto Ministero che tutte le Unioni Regionali abbiano adeguato i relativi contenuti in conformità alle linee guida, definite da Unioncamere nazionale - ai sensi dell'art. 6, comma 3 della Legge n. 580/1993 come riformato dal D.Lgs. n. 23/2010 - di cui è stata richiesta la modifica alla luce dei rilievi formulati dal MISE.

Nella predetta nota, il Ministero dello Sviluppo Economico ha inoltre rilevato che le Unioni regionali sono tenute ad adeguare i propri statuti alle disposizioni di cui all'art. 16 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", che recita "Al fine di dare attuazione alle prioritarie esigenze di controllo e di monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica di cui all'articolo 14,....ove non già prevista dalla normativa vigente, è assicurata la presenza di un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze nei collegi di revisione o sindacali delle amministrazioni pubbliche, con esclusione degli enti e organismi pubblici territoriali e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3-ter, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, degli enti ed organismi da questi ultimi vigilati, fermo restando il numero dei revisori e dei componenti del collegio."

Dalla disamina degli statuti, riferisce il MISE, solo le Unioni regionali della Basilicata, dell'Emilia Romagna e della Sardegna prevedono la presenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze nei relativi collegi.



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Con la predetta nota, pertanto, il Direttore Generale del MISE ha invitato Unioncamere Nazionale a rivedere con urgenza le linee guida definite ai sensi dell'art.6, comma 3, della Legge n. 580/1993 e a darne tempestiva comunicazione alle medesime Unioni ed al Ministero.

Con nota inviata ad Unioncamere Puglia (acquisita al prot. n. 185 del 14.03.2018), riferisce il Relatore, il MISE - facendo seguito al verbale n. 51 del 30.01.2018 trasmesso dal Collegio dei Revisori del sistema camerale regionale - ha preso atto, tra l'altro, del mancato adeguamento dello Statuto alle disposizioni impartite dal MISE relativamente alla procedura di designazione e nomina dell'Organo di controllo ed all'eliminazione dell'obbligo di iscrizione nel Registro dei revisori contabili. Nelle more dell'adeguamento statutario il Consiglio di Unioncamere Puglia ha quindi deliberato di inviare ai rispettivi Ministeri ed alla Regione Puglia specifica richiesta per la designazione dei propri rappresentanti in seno allo stesso Organo di controllo.

Con la predetta nota, pertanto, il MISE ha invitato Unioncamere Puglia a provvedere con urgenza all'aggiornamento dello Statuto secondo le disposizioni impartite dal medesimo Ministero.

Il Presidente, nel fare richiamo alla Determinazione presidenziale n. 6 del 12.12.2017 (Unioncamere Puglia. Approvazione modifiche statutarie) ratificata con Deliberazione di Giunta n. 97 del 21.12.2017 invita, pertanto, l'Organo collegiale a deliberare - tenendo conto delle direttive ministeriali - la modifica dell'art. 13 in combinato disposto con l'art. 6 dello Statuto di Unioncamere Puglia relativo al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte relativa alla procedura di designazione e nomina dell'Organo di controllo e con l'eliminazione dell'obbligo di iscrizione nel Registro dei revisori contabili, facendo altresì presente che tale modifica è stata posta all'Ordine del Giorno della Giunta di Unioncamere Puglia del 26 aprile p.v.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente;
- Vista la Legge n. 580/1993 e s.m.i., in particolare gli artt. 6 e 17, riformati dal D.Lgs. n. 23/2010 ;
- Visto l'art. 29, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 123/2011 abrogativo dell'art. 2, comma 4, del D.Lgs. n. 286/1999;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio di Bari;
- Richiamata la Determinazione presidenziale n. 6 del 12.12.2017 "Unioncamere Puglia. Approvazione modifiche statutarie" ratificata con Deliberazione di Giunta n. 97 del 21.12.2017;
- Richiamata la nota prot. n. 159559 del 15.09.2014, a firma del Direttore Generale, inviata ad Unioncamere Nazionale, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, facendo seguito alle precedenti note prot. n. 3589 del 7.11.2011 e n. 115837 del 17.05.2012, aveva evidenziato - con riferimento alle Unioni regionali - alcune problematiche emerse nell'ambito della ordinaria attività di monitoraggio delle scadenze relative alla composizione dei Collegi dei Revisori dei Conti degli Enti del Sistema camerale;
- Considerato che il MISE ha rilevato la necessità di modificare gli statuti delle Unioni regionali, prevedendo la presenza di rappresentanti del Ministero dello

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Sviluppo Economico nei Collegi dei Revisori dei Conti delle Unioni Regionali, eliminando la previsione di iscrizione dei Revisori Contabili, nel caso di funzionari pubblici, nonché eliminando l'obbligo della residenza nella Regione per i Revisori, invitando Unioncamere nazionale a rivedere con urgenza le linee guida e a darne tempestiva comunicazione alle medesime Unioni ed al Ministero ;

- Preso atto che al MISE non risulta che tutte le Unioni Regionali abbiano adeguato i propri statuti alle direttive di Unioncamere Nazionale, alla luce dei rilievi formulati dallo stesso Ministero, né alle disposizioni di cui all'art. 16 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" , che prevede la presenza di un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze nei relativi collegi;
- Vista la nota inviata ad Unioncamere Puglia (acquisita al prot. n. 185 del 14.03.2018), con la quale il MISE - facendo seguito al verbale n. 51 del 30.01.2018 trasmesso dal Collegio dei Revisori del sistema camerale regionale - ha preso atto, tra l'altro, del mancato adeguamento dello Statuto alle disposizioni impartite dallo stesso Ministero relativamente alla procedura di designazione e nomina dell'Organo di controllo ed all'eliminazione dell'obbligo di iscrizione nel Registro dei revisori contabili, invitando Unioncamere Puglia a provvedere con urgenza all'aggiornamento del relativo Statuto;
- Rilevata la necessità di provvedere, pertanto, alla modifica dell'art. 13 in combinato disposto con l'art. 6 dello Statuto di Unioncamere Puglia relativo al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte relativa alla procedura di designazione e nomina dell'Organo di controllo e con l'eliminazione dell'obbligo di iscrizione nel Registro dei revisori contabili;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate:

- di adeguare lo Statuto di Unioncamere Puglia alle disposizioni impartite dal MISE relative al Collegio dei Revisori dei Conti, all'uopo autorizzando la modifica dell'art. 13 in combinato disposto con l'art. 6 del testo statutario nella parte relativa alla procedura di designazione e nomina dell'Organo di controllo, eliminando l'obbligo di iscrizione nel Registro dei Revisori contabili nel caso di funzionari pubblici e statuendo il venir meno, per i Revisori dei Conti, dell'obbligo di residenza nella Regione;
- di conferire mandato al Presidente della Camera di Commercio di Bari in ordine alle modifiche ai contenuti dello Statuto di Unioncamere Puglia che si rendessero necessarie ed opportune ai fini dell'efficientamento del sistema camerale regionale;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ad Unioncamere Puglia per gli adempimenti consequenziali.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)

